

FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE

Sede Legale: Via Classense, 29 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02042760393

Iscritta al R.E.A. di Ravenna n.196698

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE al BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2016

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Archeologico di Classe,

nell'espletamento del mandato a noi affidato, abbiamo provveduto ad eseguire i controlli previsti dallo Statuto e dalla vigente normativa sul bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete alla Giunta Esecutiva mentre è nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulle verifiche eseguite nel corso dell'esercizio.

L'esame è stato pianificato, condotto e svolto al fine di acquisire gli elementi necessari ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame, sulla base di verifiche, anche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Giunta Esecutiva in sede di predisposizione della bozza di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consigli di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Il Collegio Sindacale nel corso delle sue verifiche ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili rispetto ai valori iscritti in bilancio.

Attività svolta

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dalla Giunta Esecutiva e dal consiglio di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente

imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dalla Giunta esecutiva e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e costruzione del bilancio, il Collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo coefficienti ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
- le rimanenze sono valutate al costo di acquisto o di produzione
- i crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo;
- le partecipazioni e le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione;
- i valori mobiliari esistenti a fine esercizio sono valutati al costo di acquisto; i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti, ove eseguiti, sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento della Giunta Esecutiva.

Richiamo di informativa

Desideriamo anche quest'anno richiamare l'attenzione della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Amministrazione sulla situazione finanziaria ed economica della Fondazione.

A parere del Collegio si rende necessaria, in base a quanto emerso negli ultimi Consigli di Amministrazione, un'attenta analisi delle risorse a disposizione in ragione da un lato della subita riduzione nel tempo dei contributi erogati alla Fondazione e dall'altro, dell'impegno economico/finanziario che ha comportato e comporterà, nel breve-medio periodo, fin quando definitivamente concluso, l'integrazione dei lavori di allestimento del sito Antico Porto. In aggiunta, il Collegio Sindacale sottolinea l'importanza di un rigoroso monitoraggio dei costi connessi alla gestione Antico Porto 2017, che chiede di consuntivare periodicamente allo scopo di correggerne l'impostazione per poter garantire una gestione complessivamente efficiente e in equilibrio economico e finanziario.

Oltre al citato sito, non è di rilevanza secondaria l'attenzione e sviluppo che la Fondazione riserva al più ampio e generale comparto di "Classe", a partire dalla gestione della palazzina uffici per giungere al Museo, sia per quanto concerne investimenti strutturali e gestione sia per quanto attiene la non trascurabile per importanza, valorizzazione economica degli investimenti immobiliari, necessariamente da iscrivere fra le immobilizzazioni materiali in funzione e ragione dell'effettivo valore che una stima potrà coerentemente ed obiettivamente offrire.

Si ribadisce dunque, come già ampiamente affrontato anche negli ultimi Consigli di Amministrazione, la necessità di una riflessione sull'assetto istituzionale e finanziario della Fondazione affinché la stessa possa proseguire l'attività in maniera coerente ma soprattutto equilibrata sia sotto il profilo economico che sotto il profilo finanziario.

In previsione quindi della gestione dei siti Antico Porto nonché della prossima apertura del museo di Classe, considerata la gestione dei diversi siti attualmente gestiti, ivi compreso Forlimpopoli, il Collegio invita a tener costantemente monitorato l'andamento delle singole gestioni sia al fine di preservare il patrimonio oggi dotazione della Fondazione sia al fine di garantire la continuità aziendale; si sottolinea l'imprescindibile necessità di reperire adeguate risorse finanziarie ma soprattutto contributi in conto capitale, necessari alla "stabilizzazione" degli investimenti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato il bilancio che la Giunta Esecutiva ha trasmesso, che chiude con una perdita di € 27.262. Il Bilancio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La Giunta Esecutiva propone il rinvio a nuovo della perdita di esercizio conseguita.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dalla Giunta Esecutiva.

Ravenna, 16 giugno 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Silvia Benelli	Presidente
Dott.ssa Alessandra Baroni	Membro
Dott. Francesco Baravelli	Membro